


**SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE PER L'ANNO 2011.  
DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**
**SCHEDA N. 13**

La scheda fa riferimento ai punti 1 e 2 dell'Indice del Programma attuativo annuale e riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Respons.tà Familiari <input type="checkbox"/>	infanzia e adolescenza <input type="checkbox"/>	Giovani <input type="checkbox"/>	Anziani <b>X</b>	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri <input type="checkbox"/>	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani <b>X</b>			Prevenzione <b>X</b>			Cura/Assistenza <b>X</b>		

**INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE**
**X**

(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle lpab in Asp)

**PIANO DI ATTIVITÀ' FRNA**

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza\*

**X**

(\*) Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili.

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08**

AZIONE DA SVILUPPARE:				
L'azione è di nuova attivazione?		No <input checked="" type="checkbox"/> <b>X</b>		Si <input type="checkbox"/>
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità <input type="checkbox"/>	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe <input type="checkbox"/>	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune <input type="checkbox"/>	4. Sistema di accoglienza in emergenza <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



**INTERVENTO/PROGETTO: Domiciliarita', nuove opportunita' assistenziali e sostegno alle famiglie – area anziani** (In continuità con l'anno precedente).

**OBIETTIVI TRIENNALI DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

- Potenziamento e qualificazione dell'assistenza domiciliare, consolidamento dei percorsi di sviluppo realizzati nel quadriennio 2006-2009 e avvio di nuovi interventi rivolti a specifici target, in particolare a persone con disturbi cognitivi e del comportamento
- qualificazione della rete dei servizi socio sanitari
- miglioramento della qualità della vita dei familiari impegnati nelle attività di assistenza, con particolare attenzione alle donne in situazione di caring
- sostegno degli anziani parzialmente autosufficienti e contrasto all'isolamento e alla solitudine attraverso l'attivazione di interventi mirati a limitare la condizione di fragilità
- migliorare i percorsi di continuità assistenziale per anziani dimessi dai reparti ospedalieri
- aumentare la competenza dei cittadini attraverso la diffusione di informazioni circa le opportunità e le agevolazioni rivolte alla popolazione non autosufficiente

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Comune di Cento
2. Ambito territoriale di realizzazione	Distretto Ovest della Provincia di Ferrara - Comuni di: Cento, Bondeno, S. Agostino, Mirabello, Vigarano Mainarda, Poggio Renatico.
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott. Treggiari Enrico, responsabile SASSI Distretto Ovest, e-mail: e.treggiari@ausl.fe.it
4. Destinatari	Persone ultra65enni parzialmente autosufficienti e non autosufficienti assistite a domicilio; nuclei familiari impegnati nel lavoro di cura.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- politiche di sostegno alle donne: tutela del lavoro femminile e valorizzazione delle attività di cura</li> <li>- integrazione delle assistenti familiari straniere nella rete dei servizi: emersione e regolarizzazione del lavoro di cura</li> <li>- inclusione sociale</li> </ul>
6. Azioni previste	<b>1) potenziamento e qualificazione dell'assistenza domiciliare</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. consolidamento dell'assistenza semiresidenziale e facilitazione dell'accesso e della frequenza dei centri diurni .</li> </ol>



	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. consolidamento dell'assistenza domiciliare con finalità socio assistenziale (SAD oneri a rilievo sanitario) e dei servizi connessi ( pasti e trasporti)</li> <li>3. potenziamento dell' assistenza domiciliare rivolta a persone che richiedono interventi nell'arco delle 24 ore, nell'ambito dei piani personalizzati (a carico FNA)</li> <li>4. consolidamento del percorso per l'appropriatezza della prescrizione degli ausili</li> </ol> <p><b>2) potenziamento delle attività a sostegno dei care giver e sviluppo di interventi per migliorare la qualità della vita dei nuclei familiari impegnati in attività di caring</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. consolidamento dell'offerta di posti letto per l'accoglienza temporanea di sollievo</li> <li>2. potenziamento degli interventi di sostegno psicologico [Vd Scheda accesso e presa in carico]</li> <li>3. supporto ai familiari nell'ambito degli interventi trasversali previsti per il sostegno delle reti sociali [Vd Scheda Sostegno delle reti e prevenzione soggetti fragili]</li> <li>4. incremento degli interventi di sostegno economico (assegno di cura DGR 1377/99; contributo aggiuntivo a carico FNA per i nuclei familiari che si avvalgono di assistenti familiari con regolare contratto )</li> </ol> <p><b>3) qualificazione della rete dei servizi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. proseguimento del percorso di accreditamento dei centri diurni e dei servizi domiciliari</li> <li>2. rafforzamento dei percorsi di dimissioni protette attraverso la figura del case manager che opera in integrazione con i servizi sociali e il reparto ospedaliero</li> </ol> <p><b>4) rafforzamento della collaborazione con le associazioni del terzo settore e del volontariato</b> [Vd Scheda Sostegno delle reti e prevenzione soggetti fragili]</p> <p><b>5) azioni di contrasto all'isolamento e alla solitudine</b> [Vd Scheda Sostegno delle reti e prevenzione soggetti fragili]</p> <p><b>6) avvio di interventi per sostenere le abilità personali di anziani parzialmente autosufficienti nella gestione delle attività quotidiane</b> [Vd Scheda Sostegno delle reti e prevenzione sogg.fragili]</p> <p><b>7) avvio di campagna informativa, con azioni ad hoc per target specifici di popolazione</b> [Vd Scheda Accesso e presa in carico]</p>
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni dell'Alto ferrarese, Az.Usl di Ferrara, Centri Diurni, Cooperative sociali, CSV e Associazioni di Volontariato



8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Responsabile GAFSA, Responsabile Servizi Sociali Bondeno, Responsabile U.O Socio Sanitaria Integrata Az.Usl, Medici geriatri, Assistenti Sociali e coordinatori di Area Infermieri, Assistenti di Base, Amministrativi
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p><b>Risultati attesi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento delle persone assistite a domicilio</li> <li>- avvio del processo di rilevazione della qualità dell' assistenza domiciliare</li> <li>- riduzione dei tempi di attesa per l'ottenimento di presidi (25-30 gg)</li> <li>- miglioramento della qualità della vita e riduzione dell'isolamento dei familiari che prestano assistenza, con particolare attenzione alle donne che vivono situazioni di caring</li> <li>- consolidamento della collaborazione con associazioni e organizzazioni del volontariato e del 3° settore</li> </ul> <p><b>Indicatori di utenza e di attività (dati anno 2010):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N di utenti assistiti per tipologia di intervento</li> <li>- N di nuclei familiari assistiti</li> <li>- N di ore o di giornate o di interventi realizzati per singola tipologia di assistenza</li> </ul> <p><b>Indicatori di sviluppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N delle persone assistite a domicilio nell'anno / N utenti in carico ai servizi</li> <li>- Nuovi interventi attivati e relativo n. di utenti</li> <li>- Quota di risorse economiche procapite impiegate per l'assistenza domiciliare ai disabili, in rapporto alla popolazione target 15-64 anni.</li> <li>- N di collaborazioni in essere con organizzazioni del volontariato e del 3° settore</li> <li>- Attivazione di piani di contrasto all'isolamento e alla solitudine</li> </ul> <p><b>Indicatori di qualità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello di soddisfazione delle persone assistite e delle famiglie (<i>customer satisfaction</i>)</li> </ul>

**Zona Sociale di Cento - Distretto Ovest**

Piano per la salute e il benessere sociale 2009/2011 - Programma attuativo 2011



10. Piano finanziario:	Previsione di spesa totale** €	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €
<b>1) potenziamento e qualificazione dell'assistenza domiciliare</b>							
Centri Diurni	<b>144.144,00</b>			<b>144.144,00</b>			
SAD (quota oraria)	<b>250.000,00</b>			<b>250.000,00</b>			
Pasti	<b>70.000,00</b>			<b>70.000,00</b>			
Trasporti	<b>38.410,00</b>			<b>38.410,00</b>	vd fna scheda 20		
Piani personalizzati					vd fna scheda 20		
Azioni sanitarie a rilievo sociale	<b>45.600,00</b>			<b>45.600,00</b>			
<b>2) potenziamento delle attività a sostegno dei caregivers</b>							
Accoglienza temporanea di sollievo	<b>95.000,00</b>			<b>95.000,00</b>			
Assegni di cura	<b>450.000,00</b>			<b>450.000,00</b>			
contributo economico per assistenti familiari con regolare contratto (160 € mensili)	<b>55.000,00</b>			<b>55.000,00</b>	Vd fna Scheda 20		
Caffè della Memoria	<b>10.000,00</b>						
<b>TOTALE</b>	<b>1.158.154,00</b>						